

Banche del Tempo

News - 2006

a cura del: Coordinamento Banche del Tempo di Milano e Provincia - Via dei Transiti, 21 – 20127 Milano – c/o Auser
Telefono: 02 2618006 o 339 1453 112 E-mail: bdtmipro@tin.it Sito: www.banchetempo.milano.it
(Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle 10.30 alle 12.00 siamo presenti in sede per appuntamenti e risposte telefoniche)

In questo numero :

*Pag. : 2- Atti
del corso di
formazione sulla rete
delle Banche del
Tempo*

*Pag. 4 -i dieci anni del
coordinamento di
Torino*

*e.. la Rete Nazionale
Pag 5 Cene Etniche
alla Banca del Tempo
Milano Sud*

*e..notizie sul
bollettino di Luigi
Tomasso*

*Pag. 7 Il tempo
dell'arte, scrittura
creativa, usciamola
notte, festa a Bresso*

ATTI DEL

Corso di formazione delle Banche del Tempo

11 e 18 Novembre 2006

sala ex caccia della Provincia di Milano

Un momento di pausa durante il corso...

Come rendere operativa la rete delle banche del tempo: visibilità, utilizzo e contabilizzazione degli scambi.

Le banche del tempo attualmente aderenti al Coordinamento sia a Milano (dove ne esiste un consistente numero) sia in provincia sono in Rete perchè gli scambi avvengono anche fra soci di banche diverse e vengono contabilizzati sia dalle banche di appartenenza che dal coordinamento.

Questo avviene per aumentare la tipologia dei servizi a disposizione dei soci e favorire la conoscenza fra appartenenti a diverse associazioni, nonché per migliorare la socializzazione. Esiste infatti nella nostra città e hinterland, una potenziale richiesta di nuove modalità di aggregazione e pensiamo che un'associazione come la nostra, con la sua originale filosofia, possa svolgere un utile ruolo.

Questo può avvenire con la diffusione delle banche del tempo e con il loro rafforzarsi, sì che esse non deludano le aspettative dei soci riuscendo a dare una risposta tempestiva alle loro esigenze e creando una rete di disponibilità varia e articolata. Questo sta avvenendo con la messa in rete delle bdt e richiede che nelle singole banche cresca sia la consapevolezza dell'utilità di questo strumento che la competenza tecnica necessaria per utilizzarlo.

Questa gestione complessa richiede in questa fase la formazione dei soci che rappresentano gli addetti ai lavori nell'organizzazione delle banche del tempo esistenti e di quelle che si vengono a creare.

Bisogna infatti che i soci siano motivati a fornire le informazioni necessarie a rendere operativa e trasparente la rete e acquisiscano l'abitudine a consultare il sito affinché diventi esperienza comune la comunicazione delle esperienze e dei servizi delle altre banche.

Solo in questo modo, a quanto abbiamo potuto valutare attraverso l'esperienza acquisita, si otterranno delle banche del tempo attive e non rinchiusi in se stesse e nelle proprie abitudini. Il software di contabilizzazione delle ore deve essere installato presso le nuove banche e presso quelle che già esistono e si stanno informatizzando ora. Inoltre deve esserne reso comprensibile l'utilizzo per motivarne appunto all'uso.

Obiettivi:

Migliorare le motivazioni e le conoscenze tecniche del gruppo dirigente delle banche che sarà così in grado di utilizzare tutti gli strumenti informatici, Questo avrà sicuramente una buona ricaduta su tutti i soci, inoltre favorirà il diffondersi delle esperienze positive acquisite negli anni dalle singole banche. Il Coordinamento svolgerà una funzione di Centro Servizi e consulenza attraverso i suoi esperti.

Uniformare la contabilizzazione degli scambi attraverso l'installazione del software appositamente creato.

Produzione di materiale informativo e divulgativo prodotto in occasione del corso sotto forma anche di video, da utilizzare in seguito.

Stimolare le banche a produrre materiale audio video per diffondere le loro esperienze alle nuove banche o raccogliere il materiale già prodotto.

Farà inoltre un'analisi della situazione delle banche non informatizzate allo scopo di aiutarle a preparare gli strumenti informatici appositi per la contabilizzazione delle ore e il legame con la Rete esistente

Risultati attesi:

Maggiore conoscenza a consuntivo sull'attività delle banche del tempo, diffusione e possibilità di replica delle esperienze positive, collaborazione all'interno della rete.

Docenti:

Previsti tre docenti e quattro tutor.

Alessandro Carbone, sociologo

Renato Zucchelli, Giancarlo Castelli e Massimo Ranzini, esperti informatici.

Saranno presenti agli incontri per conto del Coordinamento come tutor Laura Disilvestro, Grazia Pratella, Luigi Tomasso e Francesca Palermo

Argomenti trattati

Renato Zucchelli e Massimo Ranzini: "Breve storia del progetto – proiezione dei lucidi relativi allo stato dell'arte – Esposizione della modulistica – Obiettivi della modulistica rispetto ai risultati attesi" ore 9-10,30 di **sabato 11 nov. 2006**

Renato Zucchelli e Giancarlo Castelli: "Il calcolo delle ore nelle banche del tempo, costruzione di statistiche e sviluppo capacità di analisi e rielaborazione: finalità e modalità anche rispetto allo scambio fra banche in rete" ore 10,45 -14 di sabato 11 novembre 2006

Alessandro Carbone: "La motivazione al lavoro in rete: analisi delle esperienze e verifica dei risultati reali rispetto ai risultati attesi" ore 9-12 di **sabato 18 nov. 2006**

Massimo Ranzini: "La ricerca in rete delle banche e dei servizi" ore 12,30 – 14 di sabato 18 nov. 2006

Questa volta il corso è stato filmato per permettere anche ai soci o alle banche del tempo che non hanno potuto essere presenti di utilizzare il lavoro prodotto.

Il filmato verrà caricato sul sito del Coordinamento www.banchetempo.milano.it

In occasione del corso sono state raccolte fra le banche del tempo di Milano e Provincia i dati relativi alle loro modalità di conteggio.

Hanno risposto 15 banche del tempo che hanno sostanzialmente dimostrato il loro interesse a migliorare il sistema di conteggio delle ore che complessivamente sono molte.

Altri non hanno risposto anche perché in poco tempo non è facile ottenere risultati ma risulta da richieste specifiche che questo interesse è generalizzato.

Si rileva una certa perplessità a scambiare con i soci di altre banche del tempo anche se in realtà molte banche del tempo hanno attivato scambi interbancari.

La novità del corso è stata l'illustrazione da parte di Giancarlo Castelli di un programma di conteggio delle ore in excel, nato dalla collaborazione di Massimo Ranzini col Coordinamento e successivamente ampliato e coordinato da Castelli che ne ha fatto un programma agile, veloce e facile da usare.

Questo programma vale sia per le registrazioni delle singole banche che per gli scambi interbancari la cui modalità è stata presentata da Renato Zucchelli.

Il corso è stato tenuto presso la Sala della Provincia in viale Piceno 60, secondo le modalità previste nella progettazione.

I partecipanti sono stati 21 per ogni giornata, di questi 19 hanno partecipato a tutte e due le mattinate, gli altri sono stati presenti a un solo incontro. Le banche del tempo rappresentate sono di cui 6 di Milano, 5 della provincia e 4 della regione. Molte banche hanno mandato due soci, come era stato consigliato, così da moltiplicare i referenti informatici.

Lo scopo individuato era quello di motivare i soci responsabili delle bdt a fornire le informazioni necessarie a rendere operativa e trasparente la rete e ad acquisire l'abitudine a consultare il sito affinché diventi esperienza comune la comunicazione delle esperienze e dei servizi tra le banche. La formazione prevedeva un ampio spazio agli aspetti tecnico informatici, è stato presentato anche il software di contabilizzazione delle ore che è a disposizione delle banche e che facilita la raccolta dei dati.

La prima giornata di formazione (sabato 11 novembre 2006 dalle ore 9 alle 14) ha messo al

centro l'aumento delle conoscenze tecniche del gruppo dirigente delle banche perché sia in grado di utilizzare tutti gli strumenti informatici.

Dopo una breve introduzione della Presidente Grazia Pratella sul tema della rete, Laura Disilvestro ha fatto il punto della situazione utilizzando i dati informativi raccolti da colloqui e questionari. Si è partiti così dalla situazione reale delle bdt, con le sue luci e le sue ombre. Si è anche fatta un'analisi della situazione delle banche non informatizzate allo scopo di avvicinarle agli strumenti informatici e di far apprezzare il legame con la Rete.

Poi i docenti, nelle persone di Renato Zucchelli e Massimo Ranzini hanno illustrato con il videoproiettore il percorso corretto per mettere in rete le banche, le loro prestazioni e i nominativi dei singoli soci che accettano di far parte della rete.

Nel secondo modulo Giancarlo Castelli ha presentato il suo programma di contabilizzazione delle ore creato in excel, programma molto semplice da installare e usare.

(E' possibile avere su richiesta la relazione integrale di Giancarlo Castelli).

Ogni modulo ha visto a fianco della lezione, l'intervento dei partecipanti, che è stato ampio e ricco. Alcune delle osservazioni, nate dall'esperienza diretta e particolarmente valide, sono state condivise da tutti e si concretizzeranno in modifiche e variazioni dei programmi stessi.

La seconda giornata del corso (sabato 18 novembre 2006 dalle 9 alle 14) ha messo a fuoco le ragioni soggettive e oggettive che spingono le bdt a utilizzare la rete come mezzo di relazione o che frenano e impediscono questa adesione. Il dottor Alessandro Carbone, sociologo e formatore, ha lavorato approfonditamente con il gruppo dei corsisti. Dall'analisi approfondita delle motivazioni e delle resistenze sono alla fine uscite anche delle concrete indicazioni per superare i problemi e la situazione di stallo in cui spesso versano le bdt. La partecipazione è stata vivace ed attenta e ha visto anche gli interventi di Luigi Tomasso su un altro strumento di comunicazione del coordinamento: il bollettino. Ha parlato della sua utilità e delle modalità di partecipazione.

Per concludere Massimo Ranzini, utilizzando il collegamento a internet, ha ripreso in mano il 'mezzo internet' e ha mostrato in diretta le fasi di inserimento dati, correzione, utilizzo, destando domande e interesse.

La valutazione del corso da parte del coordinamento e dei partecipanti è stata del tutto positiva, avrà sicuramente una buona ricaduta su tutti i soci,

inoltre favorirà il diffondersi delle esperienze positive acquisite negli anni dalle singole banche. Il Coordinamento ha riconfermato la sua disponibilità a svolgere la funzione di Centro Servizi e di consulenza attraverso i suoi esperti, prevedendo incontri sia in sede che decentrati.

Questo corso di formazione ha avuto anche una novità tecnica. Oltre alla normale registrazione vocale, il socio Renato Dosualdo ha prodotto un video, registrando le lezioni degli esperti e i principali interventi dei partecipanti. Questo è un materiale informativo e divulgativo prezioso che resta come risorsa formativa e sarà possibile utilizzare in seguito presso le singole banche che non hanno potuto partecipare.

Concludendo, questo momento di formazione collettivo è stato un modo efficace per rendere le banche del tempo comunicative, attive e non rinchiusi in se stesse e nelle proprie abitudini. E' stato inoltre distribuito da Renato Zucchelli un dischetto con tutta la documentazione necessaria per il lavoro di rete, anche questo disponibile presso il coordinamento.

Laura Disilvestro

Il Coordinamento delle Banche del Tempo della Provincia di Torino festeggia i dieci anni con una festa di quartiere coinvolgendo le banche del tempo italiane.

...e con le associazioni del territorio

occupando la piazza

Con canti, musica e cultura

SUCCEDE DELLA RETE NAZIONALE...

Stanno arrivando le adesioni alla rete nazionale di Banche del tempo e Coordinamenti.

Stiamo cercando il **logo** e è stato indetto un concorso come pubblicato anche sul nostro sito.

Come Coordinamento di Milano abbiamo lanciato il progetto di un gruppo di lavoro per preparare una proposta.

Chiediamo la partecipazione anche di giovani dotati di fantasia e competenze grafiche.

Nel frattempo nascono nuove banche del Tempo, in Lombardia stanno nascendo su progetto regionale due nuove banche a Como, è nata la Banca del Tempo della zona Milano Stadera, Centri Sociali e Associazioni sono interessati a costituire Banche del Tempo o a ospitarle.

I grandi quotidiani nazionali continuano a parlare di noi e delle banche del tempo.

Quindi stiamo andando avanti e grazie ai continui incontri, agli scambi di esperienza, alla formazione, stiamo creando un insieme di persone, in grande misura donne, con idee forti e chiare sulla socializzazione, la partecipazione, lo scambio.

Cene Etniche alla Banca del Tempo Milano Sud

L'idea è nata da alcune socie della bdt Milano sud che hanno pensato a un'iniziativa piuttosto originale. Organizzare alcuni incontri tra donne straniere e italiane/i intorno al cibo, proponendo una lezione di cucina etnica seguita da un pranzo. Una buona occasione per unire diverse cose piacevoli e di valore.

Prima di tutto l'amore per la cucina e per la convivialità: cosa c'è di meglio che invitare soci e amici a gustare un bel pranzo con un menù insolito, magari esotico, in un ambiente familiare e rilassante come è quello del circolo Arci di Chiaravalle? Così nell'autunno di questo anno sono nati tre appuntamenti, a scadenza mensile: il primo con la cucina somala, poi giapponese e infine egiziana. Secondo motivo presente nell'iniziativa: rispondere al desiderio di scambiarsi saperi, in questo caso culinari. Ed ecco che al pranzo si è fatto precedere un laboratorio in cui sette o otto entusiaste hanno imparato a fare, sotto la guida della esperta cuoca, un piatto del menù, che poi è stato consumato insieme agli invitati. Una scuola di cucina rapida e coinvolgente, uno scambio di conoscenze per esperienza diretta.

E terzo elemento, che per noi è stata la motivazione più importante, la volontà di entrare in relazione con le altre da noi, le straniere che ci sono così vicine e nello stesso tempo lontane e come invisibili. Per far questo si sono valorizzate le

relazioni con donne straniere che erano nate in questi anni nella bdt Milano sud, e anche si è preso spunto dal luogo della sede, Chiaravalle, ricco di una articolata presenza etnica. Tra di loro si sono cercate le cuoche, e la risposta è stata entusiasta. La scommessa è stata anche quella di dare la parola non solo ai loro cibi ma anche alla cultura e alla situazione dei loro paesi. Così durante la cena ci sono stati interventi organizzati da loro, sui propri usi, costumi, momenti della storia del loro paese. Un piacevole modo di creare nuove conoscenze e di far incontrare realtà diverse e di integrarle, non è detto solo per una sera.

Laura Disilvestro

Bollettino Mail del Coordinamento: quasi duemila abbonati e un mare di scambi.

Bollettino Mail: si chiama così, coniugando un termine desueto e uno di tecnologia informatica, la news letter settimanale che da quasi quattro anni raggiunge migliaia di lettori. Oggi, dicembre 2006, siamo arrivati al numero 077, più un'altra ventina di edizioni uscite senza numerazione.

Va subito chiarito che l'elenco degli abbonati al Bollettino non è l'elenco dei soci delle BDT, con i quali si istituisce un rapporto associativo-fiduciario. Immaginatelo quindi, con tutti i suoi limiti, come un settimanale, che raggiunge 1904 indirizzi, a fini esclusivamente informativi e di continuità.

Ma chi sono i nostri lettori?

I lettori possono essere così stimati

- 45-50 percento soci iscritti alle varie BDT
- 25-30 amici, persone interessate
- 10 indirizzi ufficiali di BDT o associazioni similari
- 10 amministratori pubblici, giornalisti.

La qualità dei dati è concentrata: infatti, per i soci delle BDT più attive e più vicine al Coordinamento, abbiamo informazioni più affidabili. Circa 1200 abbonati risultano residenti a Milano città, 170 sono distribuiti in provincia. Per le zone di Monza e Lodi risultano rispettivamente 48 e 30 lettori.

Il resto della Lombardia ha 110 lettori. Seguono via via le altre regioni italiane. Il Triveneto, la Toscana e il Piemonte hanno circa 40 ciascuna. L'Emilia Romagna, gioiosamente coerente con la propria storia di prima regione che ha visto nascere una BDT, ne ha oltre 100. Sono invece 60 nelle regioni centrali (Abruzzo, Molise, Marche, Umbria e Lazio). La Campania, la Basilicata, la Puglia, la Calabria, la Sicilia e la Sardegna hanno circa 25

lettori nel complesso. Abbiamo anche una decina di abbonati residenti all'Estero.

Come si diventa abbonati.

Da tutte queste persone o Associazioni ho avuto una richiesta esplicita, o una conferma di interesse.

L'abbonamento è stato attivato in modo diverso a seconda dei casi. Alcune BDT mi hanno autorizzato espressamente a inviare a tutti i soci il Bollettino Mail. Oppure si è trattato di soci o visitatori del Sito www.cngei.it che hanno richiesto il Bollettino individualmente. Una grossa aliquota (circa il 40 percento) deriva invece dai banchetti di diffusione che sono stati organizzati a Falcosaggiusta 2004-2005-2006, a Gira e Respira 2005-2006 e altre occasioni cittadine di socializzazione.

Questo grande numero di persone contattate ai banchetti tende a una leggera diminuzione a mano a mano che queste stesse persone entrano in contatto con le varie BDT. A volte ciò avviene anche a distanza di anni, quando scatta quel quid che spinge e convince la persona a entrare in una BDT. E ciò conforta nell'impegno quotidiano di redazione del Bollettino.

Cancellazioni

Nell'arco di due anni sono stati cancellati circa 300 indirizzi, sia per espressa volontà del lettore, sia per ripetuti mancati recapiti delle mail.

Le cancellazioni a richiesta sono state effettuate in tempo reale, cioè entro 2-3 minuti dal ricevimento della mail. Questa scelta deriva dalla convinzione che la qualità dei dati sia essenziale e che continuare per inerzia a spedire il Bollettino Mail a persone che vi hanno perso interesse, sia assolutamente scorretto e controproducente.

Non vi sono stati inconvenienti in questo passaggio. Spesso, le richieste di cancellazione contengono apprezzamenti per il Coordinamento.

In un solo caso, una BDT non collegata al Coordinamento ha espressamente avocato a sé i rapporti con i soci iscritti. Ovviamente abbiamo cancellato immediatamente gli indirizzi di quei soci. In seguito alcuni tra gli stessi cancellati hanno chiesto individualmente di essere informati con il Bollettino Mail.

Cancellazioni sollecitate

Abbiamo anche richiesto esplicitamente (nella prima riga del Bollettino mail) ai lettori di comunicare se volessero essere cancellati o volessero restare abbonati. In base a questa richiesta abbiamo avuto 7 cancellazioni a fronte di numerosissime conferme di interesse.

Mancate ricezioni

Tuttora circa l'8-10 percento delle mail contenenti il BM non viene recapitata, sia perché le caselle

postali dei destinatari sono piene, sia per altri motivi imputabili quasi sempre a inesattezze dell'indirizzo o altri problemi tecnici dei rispettivi provider

Test di lettura

Periodicamente organizziamo test di lettura, chiedendo piccoli dettagli geografici (la provincia esatta, il Cap, la regione di appartenenza, ...). L'esito è abbastanza pregiato, in quanto consente di aggiornare le schede personali dei lettori trascrivendo la data in cui ci hanno fornito l'informazione richiesta.

Pubblicazione

Il Bollettino Mail viene regolarmente inserito nel Sito del Coordinamento

www.banchetempo.milano.it

Viene anche ripreso in diversi Siti, come Tempomat, Bloconote di Niguarda, Il Piccolo di Chieti. Stralci si ritrovano in RCM, Beppegrillo, Dario Fo

Alcune BDT stampano regolarmente su carta il Bollettino Mail e lo espongono nei locali della sede.

Privacy

I dati personali sono stati raccolti da Luigi Tomasso, trattati e custoditi rispettando gli standard previsti dalle norme.

Doppioni

Una serie di controlli ha consentito di ridurre il numero degli indirizzi doppi a misure insignificanti, attorno allo 0,2 percento.

Tesi di Laurea

Il Bollettino Mail (nella sua stesura, contenuti e impostazione) è stato oggetto di una lusinghiera tesi di laurea in lingua italiana, all'Università degli Studi di Bari, Facoltà di Scienze della formazione. La tesi è stata presentata da Lucrezia Lucia Pellico nell'anno accademico 2004-2005, con il titolo "La lingua del tempo scambiato: colloquialità e formalità nella rete", relatrice la Chiarissima prof Mariateresa Colotti.

Ci è particolarmente gradito il fatto che sia Lucia sia Mariateresa (laureanda e relatrice) sono diventate socie delle BDT.

La composizione del BM comporta quattro fasi distinte:

- a - ricezione e lettura delle mail che richiedono la pubblicazione
- b - trattamento dei testi in formato BM
- c - impaginazione e redazione dell'indice
- d - spedizione

L'impegno è stimabile in 2-3 ore al giorno per un totale di circa 20 ore settimanali

Ciascun numero ha in media 25-30 annunci, bilanciati tra scambi one-to-one e attività, riunioni, mostre, convegni. La raccolta di tutti i Bollettini su

carta (gentilmente offerta a scambio ore da alcuni soci dalla stampante facile) costituisce un volume ragguardevole e risulta molto utile e convincente negli approcci con amici vecchi e nuovi.

Luigi Tomasso
Dicembre 2006

Il tempo dell'arte

L'associazione Chiamamilano ospiterà a partire dalla fine di Febbraio una serie di mostre. Qui sopra il programma che rimane comunque aperto alle partecipazioni.

Si è concluso con una uscita al Parco Nord il corso di Scrittura Creativa 2006 della Banca del tempo di Bresso

Favorito da una bella giornata di sole il gruppo di scrittura si è ritrovato al parco Nord per il saluto conclusivo al corso del 2006: riprenderanno a breve gli incontri perché il prossimo progetto è la produzione di libretti d'arte che racchiudano in una cornice adatta i lavori nati dal corso, giunto ormai al 5° anno

DA	A	BANCA	TITOLO
21/2	27/2	BdT Arcobaleno	Dalla Fabbrica all'arte 12 illustrazioni
28/2	6/3	BdT Milano Sud	Incontri etnici in cucina 3 gruppi di foto, uno per incontro max 50x70
7/3	13/3	BdT Bresso	Libretti d'arte Piccolo formato
14/3	20/3	BdT Buccinasco	Seta e Batik Max 50x70

Ma oltre a ciò la nostra associazione offre alla cittadinanza presso la Sede di Via Bologna 4 a Presso uno sportello di ascolto psicologico aperto su appuntamento un'ora alla settimana (il giovedì mattina).

In quindici giorni di attività, e senza grande pubblicità, abbiamo già avuto 8 richieste di incontro, e di queste 7 sono di donne.

Grazia Pratella

USCIAMO...LA NOTTE
sabato 25 novembre, Giornata
Internazionale contro la violenza sulle
donne
ore 21, stazione centrale di Milano
Organizza Usciamo dal silenzio.

Noi c'eravamo!!!

Domenica 17 Dicembre 2006 dalle 20,30,
le banche del tempo di Bresso, Arese,
Milano Sud e tutte quelle che vorranno
partecipare, organizzano con il patrocinio
del Comune di Bresso insieme agli Auser
di Cinisello e Cernusco una festa di saluto
in amicizia con Valentina Bellinaso e
Helga Zanon.

Vi aspettiamo numerosi in Via Bolgona,
38 a Bresso. Per prenotazioni e
informazioni telefonare al 3388774457